

Biagio Tommaso Poidimani

Biagio Poidimani nasce a Rosolini il 2 Gennaio 1910 e muore a Roma il 27 Agosto 2001. Fin da piccolo, guidato dal padre rinomato scarpellino, si dedica alla scultura. Giovanissimo si trasferisce a Roma dove, diplomatosi presso l'Accademia delle Belle Arti, apre uno studio in via Margutta. Motivi culturali e di lavoro lo costringono a un lungo soggiorno a New York dove, insieme a Marino Marini e Francesco Messina, rappresenta l'Italia in un ciclo di manifestazioni culturali. Rientrato in Italia, oltre a produrre molte opere di elevato valore artistico, si dedica all'insegnamento presso le Accademie di Napoli, Firenze, Bologna e Roma. Nel 1970 si stabilisce definitivamente nella capitale.

Nel corso degli anni Biagio Poidimani firma opere di straordinario pregio artistico; suoi lavori sono esposti nelle più qualificate mostre e gallerie nazionali e internazionali. Attualmente, numerose sue sculture sono ospitate in molti musei d'arte moderna in Italia e all'estero. A Siracusa troviamo le statue di bronzo: "Prometeo" posto nella zona archeologica, "Alfeo e Aretusa" collocata nell'omonima fontana, il busto marmoreo di "Mons. Baranzini" nella Cattedrale e altre varie opere sparse in diversi posti della città (p.zza Archimede, Campo Di Natale ecc.).

Rosolini, la città natale che lui amò tanto, possiede numerose sue opere.

In ogni suo lavoro, lo scultore Biagio Poidimani ha riproposto in chiave moderna e con un taglio cristiano quel classicismo dell'arte greca e romana di cui si è sempre nutrito e si è formato. Uno scultore neoclassico, dunque, che ha saputo interpretare acutamente i gusti e la sensibilità dei suoi contemporanei.

Mostre principali a cui è stato invitato

- XXIII Biennale d'Arte di Venezia.
- VII, Vili e IX Quadriennale d'Arte a Roma.
- XV Mostra Nazionale «Premio del Fiorino», Firenze.
- Dal 1958 a tutte le Rassegne di Arti Figurative di Roma e Lazio.
- IX, X e XI Mostra Nazionale «Premio Avezzano», Avezzano.
- III Mostra Internazionale «Fairmount Park», Philadelphia. Invitato a rappresentare l'Italia insieme a Marino Marini e Francesco Messina.
- 143a Mostra «The Pennsylvania Academy of fine arts», Philadelphia.
- 38a Mostra «Allied Artists of America», New York.
- II Mostra della «Audubon Artists», New York.
- Grafica Italiana Contemporanea. Uruguay 1965.
- Esposizione Italo-Giapponese d'arte contemporanea. Giappone 1972 e 1973.
- Rassegna Internazionale della Medaglia. Vancouver — Canada 1979.
- Mostra personale al Liceum, Roma 1961.

Alcune opere

- Prometeo, bronzo m. 3. Nella zona archeologica di Siracusa.
- Il Partente, marmo m. 2,80. Museo Nazionale della Fanteria in Roma.
- San Giacomo Minore, marmo m. 2,80. Cattedrale di Messina. Concorso Nazionale.
- Monumento a Mons. Baranzini, bronzo, marmo, granito. Duomo di Siracusa.
- Reliquiario Madonna delle Lacrime, oro massiccio, argento e preziosi; (Siracusa).
- Danzatrice a Riposo, bronzo. Nei Musei Capitolini di Roma.
- Monumento ai Caduti ed alla pace, bronzo m. 3.

Sue opere si trovano in musei, gallerie e collezioni private in Italia e all'estero.

Riconoscimenti

- Premio «Sculptur House Prize», New York 1952.
- Premio «San Silvestro d'oro 1969», Siracusa 1969.
- Premio «Capodieci», Roma 1980.
- Nomina a Socio Onorario della National Sculptur Society di New York.